



PROVINCIA DI VERCELLI

AREA SEGRETERIA AFFARI GENERALI - PERSONALE E ORGANIZZAZIONE - SOCIO
ECONOMICO - AMBIENTE - TERRITORIO
*SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE ENERGETICHE E IMPIANTI
TERMICI*

Provvedimento N. 216 DEL 23/12/2019

OGGETTO: D.LGS N. 387/2003 ART. 12, E S.M.I. AUTORIZZAZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI "IMPIANTO IDROELETTRICO SORBA LOCALIZZATO IN COMUNE DI RASSA TRA LE LOCALITÀ CAMPELLO ED IL CONCENTRICO DELL'ABITATO DI RASSA", DI POTENZA MEDIA NOMINALE 226 KW E POTENZA INSTALLATA 738 KW, IN CAPO AL COMUNE DI RASSA, VIA MARCONI N. 34.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- In data 22.05.2014 il Comune di Rassa ha presentato alla Provincia di Vercelli istanza di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Sorba per uso energetico (prot. di ricevimento n.17065 del 27.05.2014), ai sensi del Regolamento Regionale n.10/R/2003 e s.m.i.
- In data 26.05.2014 il Comune di Rassa ha presentato istanza di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art.12 comma 1 della L.R. n.40/98 e s.m.i., e contestuale Valutazione di Incidenza, ai sensi del D.P.R. n.357/1997 e L.R. n.19/2009.
- In data 07.12.2015 il Comune di Rassa ha presentato la domanda di **Autorizzazione Unica** di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. (prot. di ricevimento n.41249 del 07.12.2015), integrata con nota del 25.06.2016.
- il Comune di Rassa, con note n. 633 del 04.07.2016, n.683 del 14.07.2016 e successiva n.718 del 28.07.2016, ha completato la documentazione richiesta per l'avvio del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/203 e s.m.i.
- Con D.D. n. 2832 del 19.11.2015 il progetto è stato riconosciuto di "valenza strategica", d'intesa con la Regione Piemonte e l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, così come previsto dal Piano di Tutela delle Acque.
- Il Comune di Rassa in data 28.07.2016 ha depositato, per il procedimento coordinato di VIA, documentazione progettuale revisionata.
- In data 28.07.2016 è stato avviato il procedimento coordinato di Valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art.12 e 13 della L.R. n.40/98, contestuale Valutazione di Incidenza, ai sensi del D.P.R. n.357/1997 e L.R. n.19/2009 e rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui

all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., indicando Conferenza dei Servizi che si è articolata nelle sedute del 21.09.2016, 06.04.2017, 25.07.2017, 06.12.2017 e in sede conclusiva l'08.02.2018.

- La Conferenza dei Servizi, nella riunione conclusiva dell'08.02.2018, ha ritenuto che la documentazione complessivamente presentata dal Comune di Rassa possa essere ritenuta esaustiva e che il Progetto di *“Impianto idroelettrico Sorba localizzato in Comune di Rassa tra le località Campello ed il concentrico dell'abitato di Rassa”* possa essere ritenuto compatibile sul Piano Programmatico, Progettuale e Ambientale, sulla scorta della piena attuazione di tutte le cautele e misure di mitigazione indicati nella documentazione progettuale e tecnico-ambientale complessivamente presentata e sulla scorta di un quadro di prescrizioni stabilite in sede di conferenza stessa, finalizzate alla risoluzione delle problematiche residue, a garantire e migliorare l'inserimento delle opere nel contesto ambientale interessato nonché a garantire una corretta gestione dell'impianto e della derivazione idrica dal punto di vista strettamente ambientale. Il Giudizio positivo di compatibilità ambientale ricomprende anche l'Autorizzazione Paesaggistica per le opere in progetto ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i., alle condizioni tutte stabilite dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio con nota n.15959 del 05.12.2017 e del parere favorevole, con condizioni, espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio dell'Unione Montana Valsesia con parere/verbale n.1178/2017 del 31.10.2017. Preso atto del parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Regione Piemonte Settore Biodiversità ed Aree Naturali, pervenuto alla Provincia in data 06.12.2017 prot. n.32491, può essere espresso giudizio positivo di Valutazione di Incidenza ai sensi della L.R. n.19/2009 e D.P.R. n.357/1997 e s.m.i., sul progetto, rispetto al sito facente parte della Rete Natura 2000 – ZPS IT 1120027 *“Alta Val Sesia e Valli Otro, Vogna, Gronda, Artogna e Sorba”*, subordinatamente a tutte le prescrizioni stabilite dal Settore Regionale competente. A seguito dell'espressione del Giudizio positivo di compatibilità ambientale di cui sopra, potrà essere rilasciata l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. per l'impianto in progetto, come da esiti della Conferenza dei Servizi del 08.02.2018.
- La Provincia di Vercelli, con D.D. n. 240 del 06.04.2018 ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente al progetto di *“Impianto idroelettrico Sorba localizzato in Comune di Rassa tra le località Campello ed il concentrico dell'abitato di Rassa”*.
- Con D.D. n. 854 del 12.12.2019 è stato confermato il profilo strategico del progetto come adeguato in esito della procedura di VIA, d'intesa con la Regione Piemonte e l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, così come previsto dal Piano di Tutela delle Acque.
- La Provincia di Vercelli con D.D. n. 869 del 19.12.2019 ha rilasciato al Comune di Rassa la concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso idroelettrico relativamente all'impianto sopra citato.

Ricordato che le caratteristiche del progetto sono quelle elencate al capitolo 3 dell'allegato B) alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, “Relazione Istruttoria del Responsabile del Procedimento”.

Vista la documentazione complessivamente presentata dal Comune di Rassa, elencata al capitolo 2 dell'allegato B) alla presente determinazione, “Relazione Istruttoria del Responsabile del Procedimento”.

Considerato che:

- L'art. 12 del D.Lgs 387/2003 dispone che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica,

potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad un'autorizzazione unica rilasciata nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico.

- Il rilascio dell'Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto, e sostituisce a tutti gli effetti il Permesso a Costruire in capo al Comune.
- La procedura si è svolta con le modalità e le fasi descritte all'allegato B) alla presente determinazione, "Relazione Istruttoria del Responsabile del Procedimento".
- Con la domanda di "Autorizzazione Unica" ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003, il Proponente ha richiesto contestualmente il rilascio delle sotto elencate autorizzazioni, pareri, nulla osta:
 - Pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i. e dell'art.4 della L.R. n.40/98 e s.m.i.;
 - Concessione di derivazione di acqua pubblica, ai sensi del Regolamento 10/R;
 - Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs 42/2004 e s.m.i. L.R. 32/2008);
 - Provvedimento edilizio ai sensi D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
 - Parere in materia sanitaria ai sensi del D.P.R. 447/98;
 - Nulla contro Demanio Militare;
 - Nulla Osta idraulico (R.D. 523/1904) e Concessione demanio idrico fluviale (opere in alveo);
 - Compatibilità interventi in fascia A e B – ART. 38 P.A.I.;
 - Nulla Osta opere di interesse pubblico nelle zone soggette a vincolo L.R. 56/77 art. 31);
 - Nulla Osta compatibilità zonizzazione acustica (L. 447/95 e s.m.i.);
 - Gestione terre e rocce da scavo (D:Lgs 152/2006 e s.m.i.);
 - Autorizzazione ad eseguire i lavori ai sensi della L.R. 45/1989 e s.m.i. (vincolo idrogeologico).

Richiamati tutti i pareri, acquisiti nell'ambito dell'istruttoria di Conferenza dei Servizi, che contengono prescrizioni, elencate e sintetizzate nella Relazione del Responsabile del Procedimento (all.B).

Preso atto:

- che il Comune di Rassa con nota n. 180 del 16.02.2017, conservata agli atti, ha elencato i mappali interessati dalla realizzazione delle opere in progetto e dichiarato che "...non necessita nessuna procedura di esproprio per la realizzazione dell'impianto idroelettrico Sorba".
- E' stata fatta salva, in ogni caso, la verifica della necessità di ulteriori autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc. che dovessero risultare necessari nel corso dell'istruttoria.
- Nella domanda di "Autorizzazione Unica" il Proponente ha inoltre dichiarato che:
 - In merito alla normativa antincendio: che l'impianto non è soggetto all'obbligo di ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi.
 - In merito al quadro programmatico:
 - che l'impianto proposto è coerente con il Documento programmatico provinciale adottato con D.C.P. n. 148/2009 e con D.C.P. n. 185/2009
 - che l'impianto proposto è coerente con il P.T.C.P. adottato con D.C.P. n. 207/2005 e approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 24078812 del 24.02.2009
 - che l'impianto proposto è coerente con il D.M. 10.09.2010, G.U. 219/2010 "Linee Guida Nazionali"

- che l'impianto proposto è coerente con il Piano Paesaggistico Regionale
- che l'impianto proposto è coerente con il Piano Regionale di Tutela delle acque.
- Che l'impianto ricade in zona sottoposta a tutela ai sensi del D.L.gs. 42/2004.
- Che per l'intervento in progetto sono già stati ottenuti:
 - Provvedimento di compatibilità AIPO n. 685/41 in data 08.02.2016.
 - Provvedimento ai sensi del R.D. 523/1904 e della L.R. 45/1989, Regione Piemonte – Settore Tecnico Biella – Vercelli – nota pervenuta al prot. n.3341 del 08.02.2018.
 - Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i., ricompresa nel Giudizio positivo di compatibilità ambientale di cui alla D.D. n. 240 del 06.04.2018, alle condizioni tutte stabilite dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Torino con nota n.15959 del 05.12.2017 e del parere favorevole, con condizioni, espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio dell'Unione Montana Valsesia con parere/verbale n.1178/2017 del 31.10.2017.
 - Parere favorevole Ministero Beni culturali - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Nota n. 15959 del 05.12.2017.
 - Concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso idroelettrico (Determinazione n. 869 del 19.12.2019 della Provincia di Vercelli).
 - Giudizio positivo di compatibilità ambientale espresso dalla Provincia di Vercelli con Determinazione n. 240 del 06.04.2018.
 - Giudizio positivo di Valutazione di Incidenza ai sensi della L.R. n.19/2009 e D.P.R. n.357/1997 e s.m.i., come da D.D. n. 240 del 06.04.2018, rispetto al sito facente parte della Rete Natura 2000 – ZPS IT 1120027 “Alta Val Sesia e Valli Otro, Vogna, Gronda, Artogna e Sorba”, subordinatamente a tutte le prescrizioni stabilite con il parere favorevole, condizionato, espresso dalla Regione Piemonte Settore Biodiversità ed Aree Naturali, pervenuto alla Provincia in data 06.12.2017 prot. n.32491.
 - Preventivo (Cod. 110572993) di e-distribuzione per la linea elettrica in MT di connessione dell'impianto e Accettazione.
 - Nulla Osta Aeronautica Militare – nota n. 13391 del 16.09.2016;
 - Nulla contro Comando Militare Esercito Piemonte – nota n. 386 del 10.01.2018;
 - Agenzia delle Dogane – note in data 23.09.2016 e in data 06.04.2017, con prescrizioni.

Visti:

- la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- il D.Lgs n.387 del 29.12.2003 “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”, ed in particolare l'art.3 “Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione”, e s.m.i.;
- il D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L. 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i.;
- la L. 23 luglio 2009, N. 99 “Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”;
- il D.Lgs 16 marzo 1999, n. 79, concernente l'attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

- il D.Lgs n. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, e s.m.i.;
- il D.Lgs n.152 del 03.04.2006 "Norme in materia ambientale", e s.m.i.;
- il D.M. 10 Settembre 2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- il D.Lgs 28 del 3 marzo 2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/Ce sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;
- la L. 9.1.1991 n. 10 “Norme per l’attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia” e s.m.i.;
- il D.P.R. 380 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia” e s.m.i.;
- Il D.M. 13 ottobre 2003 “Conferma della concessione ad Enel Distribuzione S.p.a. dell'attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3, già' attribuita all'Enel S.p.a. con decreto del 28 dicembre 1995” e l’adeguamento della convenzione stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell’Industria C.A. e l’ENEL Spa , alle disposizioni di legge emanate dopo tale data;
- La Delibera AEEG ARG/elt n. 99/08 e s.m.i. “Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attiva . TICA)”;
- il R.D. 25/07/1904 n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche” e s.m.i.;
- il R.D. 11/12/1933 n. 1775 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici” e s.m.i.;
- la L.R.n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs.n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all’installazione e all’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;
- la L.R.n.23 del 07.10.2002, che ha stabilito procedure per la formazione del piano regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l’attuazione del piano regionale;
- la L.R. 1 dicembre 2008, n. 32 “Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”;
- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 che individua la data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000, in quella di pubblicazione del D.P.C.M. relativo ai trasferimenti dallo Stato alla Regione delle risorse finanziarie e di personale e che regola i flussi finanziari necessari al loro svolgimento;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 recante “Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, alla Regione Piemonte ed agli Enti Locali della Regione” pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001;
- la D.G.R. del 30.01.2012 n. 5-3314 “Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all’articolo 12 del D.Lgs 387/03, relativo al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile”;
- la L.R. 23 del 29 ottobre 2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)".
- la L.R. 5/12/1977 n. 56 “Tutela ed uso del suolo” e s.m.i.;

- la L.R. 9/8/1989 n. 45 “Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici” e s.m.i.;
- il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R “Regolamento regionale recante disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)” e s.m.i.;
- il D.P.G.R. 9/11/2004 n. 12/R “Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 6 ottobre 2003 n. 25 (Norme in materia di sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo idrico di competenza regionale)”;
- la D.C.P.n. 148 del 30.03.2009 “Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti” nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
- la Deliberazione Giunta Provinciale n. 589 del 3 agosto 2009 “Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l’esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”;
- la D.C.P. n. 46 del 26.03.2012 con la quale, tra l’altro, si è stabilito: “di confermare la durata del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 in anni 15, salva diversa durata dei contributi statali, dimostrata dal proponente;
- la D.G.P. n. 158 del 27.09.2012 con la quale è stata definita la cauzione per gli interventi di dismissione e ripristino degli impianti;
- la D.D. n. 904 del 28.03.2012 “Approvazione della modulistica ai fini del rilascio dell’ “Autorizzazione Unica” per la costruzione e l’esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ai sensi del D.Lgs 387/2003”.
- Il Decreto del Presidente della Provincia n. 73 del 05.12.2019 “Oneri istruttori per lo svolgimento del procedimento unico di cui all’art.12 del D.Lgs. n.387/2003, finalizzato al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, e durata dell’Autorizzazione Unica.”

Visti inoltre, in particolare:

- le valutazioni e rilievi tecnici effettuati dall’Organo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell’ARPA Dip. Vercelli, ricordate nella relazione del Responsabile del Procedimento, Allegato B) alla presente determinazione;
- le osservazioni ed i pareri pervenuti nell’ambito dell’istruttoria esperita nonché gli approfondimenti effettuati nell’ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbali delle sedute del 21.09.2016, 06.04.2017, 25.07.2017, 06.12.2017 e in sede conclusiva l’08.02.2018 agli atti di questa Amministrazione;
- i verbali della Conferenza dei Servizi svoltasi nelle sedute del 21.09.2016, 06.04.2017, 25.07.2017, 06.12.2017 e in sede conclusiva l’08.02.2018, agli atti di questa Amministrazione;
- le conclusioni e proposte all’Autorità Competente effettuate dal Responsabile del procedimento nella propria Relazione, datata 30.03.2018 (all. B alla presente determinazione): “.....A seguito dell’espressione del Giudizio positivo di compatibilità ambientale di cui sopra, potrà essere rilasciata l’Autorizzazione Unica ai sensi dell’art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. per l’impianto in progetto, come da esiti della Conferenza dei Servizi del 08.02.2018.”

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell’art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi conclusiva del 08.02.2018, approvando il Progetto presentato dal Comune di Rassa, composto degli elaborati indicati nella Relazione del Responsabile del Procedimento (all. B).

DETERMINA

1. Di prendere atto delle positive risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi nelle sedute del 21.09.2016, 06.04.2017, 25.07.2017, 06.12.2017 e in sede conclusiva l'08.02.2018 relativamente al progetto per la realizzazione e l'esercizio di *"Impianto idroelettrico Sorba localizzato in Comune di Rassa tra le località Campello ed il concentrico dell'abitato di Rassa"*, di potenza media nominale 226 kw e potenza installata 738 kW, in capo al Comune di Rassa, Via Marconi n. 34 (C.F. 82001810025 – P.IVA 01444690026).
2. Di prendere atto inoltre della conferma del profilo strategico del progetto come adeguato in esito della procedura di VIA, d'intesa con la Regione Piemonte e l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, così come previsto dal Piano di Tutela delle Acque, di cui alla D.D. n. 854 del 12.12.2019.
3. Di approvare il Progetto e autorizzare l'esercizio di impianto idroelettrico Sorba localizzato in Comune di Rassa tra le località Campello ed il concentrico dell'abitato di Rassa, in capo al Comune di Rassa, Via Marconi n. 34 (C.F. 82001810025 – P.IVA 01444690026), secondo le modalità riportate nel progetto allegato alla domanda e relative integrazioni, la cui documentazione è elencata nella relazione del Responsabile del Procedimento allegato B) al presente atto.
4. Di autorizzare la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto, nel rispetto delle prescrizioni elencate nei documenti allegati A) e B) di cui costituiscono parte integrante alla presente determinazione, con l'obbligo delle misure di reinserimento e recupero ambientale a carico del soggetto esercente a seguito di dismissioni degli impianti.
5. Di dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere per la realizzazione dell'impianto, nonché delle opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso ai sensi del c. 1, art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003.
6. Il rispetto delle previsioni progettuali e delle prescrizioni relative alla realizzazione degli impianti dovrà essere certificato con verbale di regolare esecuzione, secondo le vigenti disposizioni legislative in materia, redatto da tecnico iscritto ad Albo professionale competente ed attestante l'effettiva rispondenza ai requisiti tecnici previsti dalle normative vigenti. La certificazione di cui sopra dovrà essere trasmessa alla Provincia ed all'ARPA.
7. Di dare atto che le eventuali progettazioni di modifiche dell'impianto (successive al presente atto) saranno gestite dall'Autorità Competente secondo quanto previsto dal comma 3, dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03; in caso di inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, nonché delle normative vigenti nelle materie disciplinate dal presente atto, la presente autorizzazione potrà essere sospesa o revocata con l'eventuale applicazione delle relative sanzioni.
8. Gli allegati A) e B) sono da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione.
9. Di subordinare l'efficacia della presente autorizzazione, così come stabilito dalle Linee Guida Ministeriali, emanate con D.M. 10.09.2010, alla prestazione delle garanzie, all'atto di avvio dei lavori di costruzione dell'impianto, della messa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale a seguito della dismissione dell'impianto.
10. L'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'acquisizione del Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 259/2003.
11. La presente autorizzazione perde di efficacia in caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni di cui agli artt. 14 *"Termini per la presentazione del progetto esecutivo e per l'inizio e ultimazione dei lavori"* e 15 *"Esecuzione delle opere e termine per l'utilizzazione dell'acqua"* del *"Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di derivazione d'acqua dal torrente Sorba in comune di Rassa, a uso energetico richiesta dal Comune di Rassa"*, di cui alla D.D. n. 869 del 19.12.2019.
12. Di dare atto che la presente autorizzazione:
 - ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs 387/2003 costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

- ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs 387/2003, costituisce obbligo al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto; eccezione a tale obbligo è costituita dall'impianto di rete per la connessione, che sarà inserita nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica;
 - sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, o comunque regolarmente invitate a partecipare, sono risultate assenti, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 9 della L. 241/1990 e s.m.i.;
 - fa salvi gli obblighi di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell' "Autorizzazione unica";
 - non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non ricompresi nella presente. Sono fatte salve eventuali altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati la cui necessità non sia stata segnalata dal proponente o non sia emersa nel corso dei lavori istruttori. Qualora risultassero necessarie alla costruzione e all'esercizio dell'opera autorizzata altri pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, non considerati o ricompresi nella procedura per il rilascio della presente autorizzazione, si stabilisce fin da ora che dovranno essere attivate le eventuali opportune procedure.
13. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso all'Autorità Giudiziaria Amministrativa entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R.24 Novembre 1971 n.1199.

Copia della presente Determinazione sarà inviata al Comune Proponente il Progetto e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi, per l'esercizio delle loro rispettive funzioni e competenze.

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 tab. all. B del D.P.R. n. 642/1972, come modificato dal D.P.R. n. 955 del 30.12.1982.

Vercelli, li 23/12/2019

IL DIRIGENTE
VANTAGGIATO PIERO GAETANO
 (Sottoscritto digitalmente ai sensi
 dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)